

162

ma io cosa posso fare?

Di fronte ai grandi problemi del mondo si è tentati di dire: «Ma io cosa posso fare? Non ho nessun potere di cambiare effettivamente le cose!». Questo è vero solo in parte, perché ognuno di noi può sempre, nel suo piccolo, cambiare le cose intorno a lui, senza aspettare che sia l'altro a fare il primo passo. Amava ripetere Madre Teresa di Calcutta: «Se ogni piccolo uomo, in questo piccolo mondo, fa una piccola cosa, il mondo cambia».

Scendendo nei particolari, ognuno di noi può impostare la propria vita scegliendo accuratamente i valori su cui impostarla. Per esempio, se si mette alla base un **profondo rispetto per l'uomo**, da questo valore iniziale deriveranno:

1. quello della **VITA**: da rispettare e valorizzare sempre, dal suo inizio fino alla fine;
2. quello dello **SPIRITO**, che apre l'uomo alla dimensione non materiale, invitandolo ad «andare oltre»;

DECALOGO DEL CONSUMO... SOSTENIBILE

1) Compra di meno

Non esistono prodotti ecologici, ma solo meno dannosi di altri. Ogni prodotto (anche un bicchiere d'acqua) comporta un invisibile «zaino ecologico» fatto di consumo di natura, di energia e di tempo di lavoro.

2) Compra leggero

Spesso conviene scegliere i prodotti a minore intensità di materiali e con meno imballaggi, tenendo conto del loro peso diretto, ma anche di quello indiretto.

3) Compra durevole

Buona parte dei cosiddetti beni durevoli si cambia troppo spesso. Cambiando auto ogni quindici anni, invece che ogni sette, ad esempio, si dimezza il suo zaino ecologico (venticinque tonnellate di «natura» consumate per ogni tonnellata di auto). Lo stesso vale per mobili e vestiti.

4) Compra semplice

Evita l'eccesso di complicazione, le pile e l'elettricità quando non sono indispensabili. In genere gli oggetti più sofisticati sono più fragili, meno riparabili, meno duraturi. Sobrietà e semplicità sono ottime qualità.

5) Compra vicino

Spesso l'ingrediente più nocivo di un prodotto sono i chilometri che contiene. Comprare prodotti della propria regione riduce i danni ambientali dovuti ai trasporti e rafforza l'economia locale.

6) Compra sano

Compra alimenti freschi, di stagione, nostrani, prodotti con metodi biologici, senza conservanti né coloranti. In Italia non è sempre facile trovarli e spesso costano di più. Ricorda però che è difficile dare un prezzo alla salute delle persone e dell'ambiente.

3. quello della **SOCIALITÀ**: che ricorda a ogni essere umano di non essere destinato a vivere da solo, ma proiettato verso un TU e un NOI (politica come ricerca del bene comune).

Da questi **valori fondamentali** – che ci spingono a operare a favore della vita, della pace e del rispetto del creato – derivano quelli che chiameremo **«strutturali»**, necessari cioè per un effettivo rispetto dell'uomo e della sua dignità, come: la libertà, la responsabilità, la solidarietà, la giustizia, la creatività, l'interiorità, tutti valori che negli «atteggiamenti quotidiani» conosciamo come amicizia, bontà, comprensione, coraggio, fedeltà, fiducia, gratuità, lealtà, obbedienza, onestà, pazienza, perseveranza, preghiera, pudore, responsabilità, religiosità, semplicità, solidarietà, speranza, umiltà, tenerezza... e tanti altri ancora.

7) Compra più giusto

Molte merci di altri continenti vengono prodotte in condizioni sociali, sindacali, sanitarie e ambientali inaccettabili. In Europa sta però crescendo la quota di mercato del commercio equo e solidale (Transfair). Preferire questi prodotti vuol dire per noi pagare poco di più, ma per i piccoli produttori dei Paesi poveri significa spesso raddoppiare il reddito.

8) Compra prudente

In certi casi conviene evitare alcuni tipi di prodotti o materiali sintetici fabbricati da grandi complessi industriali. Diversi casi hanno dimostrato che spesso la legislazione è stata modellata sui desideri delle lobby economiche, nascondendo i danni alla salute e all'ambiente.

9) Compra sincero

Evita i prodotti troppo reclamizzati. La pubblicità la paghi tu: quasi 250 euro all'anno per famiglia. Essa potrebbe dare un contributo a consumi più responsabili, invece spinge spesso nella direzione opposta.

10) Investi in giustizia

Ecco due esempi: finanza etica e impianti che consumano meno energia. In Italia puoi investire nelle MAC (Mutua auto gestione) e nella Banca etica. Investendo poi nell'efficienza energetica puoi dimezzare i consumi e i danni delle energie fossili come carbone e petrolio.

(documento distribuito dalla EMI al Salone del libro di Torino, maggio 2001)



Tracce di lavoro

- Disegnare una piramide e mettere alla base i propri valori strutturali, nel mezzo quelli fondamentali e in cima il valore fondante.
- **Discussione:** è possibile mettere in pratica il *Decalogo del consumo... sostenibile?*